



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

PALATA "RICCIARDI"

CBIC85300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PALATA "RICCIARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **003912** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Amodio Ricciardi" è nato nell'anno scolastico 2019/20 raggruppando diversi plessi situati nei comuni dell'area: Palata, Castelmauro, Guardialfiera, Acquaviva Collecroce, Lupara, Montefalcone nel Sannio. L'area sulla quale si estende la scuola è vasta, i plessi sono distanti tra di loro ed i comuni sono poco estesi; la popolazione è in calo, in particolare le famiglie che scelgono di vivere e crescere i loro figli in queste aree sono sempre meno numerose. Le classi sono quindi poco numerose, e talvolta strutturate in pluriclassi e la scuola si è posta come principale mission quella di lottare contro l'abbandono di queste zone interne contribuendo in maniera significativa a migliorare la qualità della vita dei bambini e dei ragazzi: ciò significa che l'I.C. ha come priorità quella di garantire un'offerta formativa ricca, varia ed inclusiva, che possa assicurare attività e progetti coinvolgenti e in qualche modo restituirvi di ciò che manca in termini di servizi in questo territorio.

Per realizzare le numerose attività, curriculari e non, che offriamo ai nostri alunni, ci avvaliamo di una fruttuosa collaborazione con gli Enti locali. L'intento della scuola, inoltre, è quello di valorizzare le potenzialità del territorio: da qui, l'attivazione di numerosi progetti con enti sportivi e/o del terzo settore locali e una particolare attenzione, nella progettazione educativa, alla scoperta del territorio da parte degli alunni.

Da segnalare, inoltre, la presenza in questa zona geografica dell'enclave di minoranza linguistica più piccola d'Italia, quella dei croato-molisani, e l'impegno della scuola, in collaborazione con i comuni na-nashu (Acquaviva Collecroce, San Felice, Montremitto) e il ministero della cultura della Repubblica Croata, affinché questo prezioso patrimonio linguistico e culturale si conservi e venga tramandato.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### PALATA "RICCIARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC85300Q
Indirizzo	VIA KENNEDY PALATA 86037 PALATA
Telefono	0875975019
Email	CBIC85300Q@istruzione.it
Pec	CBIC85300Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprensivopalata.edu.it">www.comprensivopalata.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85301L
Indirizzo	VIA KENNEDY S.N. PALATA 86037 PALATA

#### CASTELMAURO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85302N
Indirizzo	VIA PASUBIO CASTELMAURO 86031 CASTELMAURO



## GUARDIALFIERA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85303P
Indirizzo	VIA G. PEPE GUARDIALFIERA 86030 GUARDIALFIERA

## "LUPARA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85304Q
Indirizzo	VIA N.SURIANI, N.70 LUPARA 86030 LUPARA

## ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85305R
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA ACQUAVIVA COLLECROCE 86030 ACQUAVIVA COLLECROCE

## SCUOLA DELL'INFANZIA TAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85306T
Indirizzo	VIA ROMA N.1 TAVENNA 86030 TAVENNA

## RICCIARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA85307V
Indirizzo	- 86033 MONTEFALCONE NEL SANNIO

## PALATA CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85301T
Indirizzo	VIA KENNEDY, 1 PALATA 86037 PALATA
Numero Classi	10
Totale Alunni	69

### **GIOVANNI BOCCARDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85302V
Indirizzo	VIA PASUBIO - 86031 CASTELMAURO
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

### **GUARDIALFIERA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85303X
Indirizzo	VIA C. BATTISTI GUARDIALFIERA 86030 GUARDIALFIERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

### **LUPARA CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85304I
Indirizzo	VIA C. ANTONARELLI LUPARA 86030 LUPARA
Numero Classi	3





## MONTEFALCONE NEL SANNIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE853052
Indirizzo	CONTRADA ORTO LA CORTE MONTEFALCONE NEL SANNIO 86033 MONTEFALCONE NEL SANNIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

## ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE853063
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA ACQUAVIVA COLLECROCE 86030 ACQUAVIVA COLLECROCE
Numero Classi	4

## S.FELICE DEL MOLISE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE853074
Indirizzo	VIA PESCARA 2 SAN FELICE DEL MOLISE 86030 SAN FELICE DEL MOLISE

## MONTEMITRO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE853085
Indirizzo	VIA MAHARSCA MONTEMITRO 86030 MONTEMITRO

## TAVENNA CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE853096
Indirizzo	VIA ROMA, 1 TAVENNA 86030 TAVENNA
Numero Classi	2

### **PALATA "RICCIARDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85301R
Indirizzo	VIA KENNEDY PALATA 86037 PALATA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

### **CASTELMAURO "PEPE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85302T
Indirizzo	VIA PASUBIO 1 CASTELMAURO 86031 CASTELMAURO
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

### **GUARDIALFIERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85303V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI GUARDIALFIERA 86030 GUARDIALFIERA
Numero Classi	3
Totale Alunni	6



## MONS. V. CORDISCO MONTEFALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85304X
Indirizzo	CONTRADA ORTO LA CORTE MONTEFALCONE NEL SANNIO 86033 MONTEFALCONE NEL SANNIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

## SAN FELICE DEL MOLISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM853051
Indirizzo	- 86030 SAN FELICE DEL MOLISE

## Approfondimento

---

L'I.C. Ricciardi di Palata è nato con l'indirizzo musicale, a seguito della legge n.176 del 2022 muterà l'indirizzo in "Percorsi Musicali". All'atto delle iscrizioni i genitori potranno leggere direttamente dal sito il regolamento con tutte le informazioni necessarie.

### Allegati:

Regolamento dei percorsi di Strumento Musicale-compressed.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
	Orto Didattico	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Digital board	30

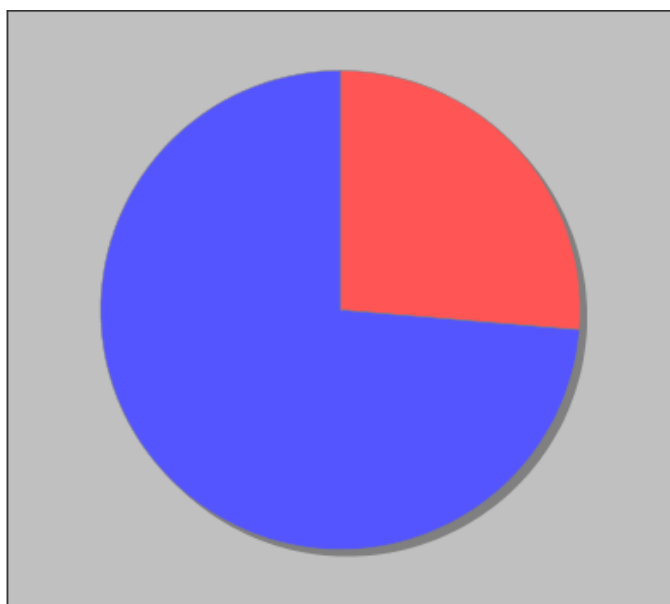


## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	22

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 42



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto è quella di rappresentare sul territorio un presidio di comunità educante a 360 gradi: dall'erogazione del servizio scuola in senso stretto, alla organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curriculare che extra curriculare. Contestualmente e parallelamente, la progettazione è mezzo e strumento dell'inclusione degli alunni BES e di tutti quei ragazzi e bambini che, per un motivo o per l'altro, presentano bisogni educativi specifici.

La scuola vuole innanzitutto contribuire a diminuire il divario sociale e culturale dei nostri alunni rispetto a quelli di altri luoghi d'Italia, puntando, oltre che sul consolidamento delle competenze di base, sulla costruzione del pensiero divergente, sul rafforzamento della mentalità scientifica e anche di tutte quelle abilità trasversali che consentiranno agli alunni, una volta cresciuti, di affrontare il futuro con spirito critico e capacità di analisi.

Migliorare gli esiti significa, per noi, consentire agli alunni maggiori e più consapevoli scelte per il futuro, renderli cittadini attenti all'ambiente, ai consumi, al loro territorio, uomini e donne rispettosi delle diversità e, perché no, impegnati nella costruzione di un mondo migliore e più giusto per tutti.

- 1) Il Piano è redatto dopo un'attenta ricognizione delle esigenze dell'utenza e delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nei territori. Nel piano sono illustrate le proposte culturali, formative e progettuali, quali i percorsi di promozione della salute, di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'affettività e di educazione ambientale; le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e di antidispersione; le proposte emerse da parte di associazioni e altri enti presenti nel territorio; gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. I Programmi PON.

L'I.C. Ricciardi di Palata è nato con l'indirizzo musicale, a seguito della legge n.176 del 2022 muterà l'indirizzo in "Percorsi Musicali". All'atto delle iscrizioni i genitori potranno leggere direttamente dal sito il regolamento con tutte le informazioni necessarie.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

#### Traguardo





Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Raccogliere e organizzare i dati.

### Traguardo

Istituire uno strumento (commissione, database, ecc.) per la raccolta dei dati in merito ai risultati ottenuti dai nostri alunni nell'arco del triennio all'interno dell'istituto comprensivo e, eventualmente, nella scuola secondaria di II grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento per le competenze alfabetico-funzionali, linguistiche e logico-matematiche**

---

Il seguente percorso è stato concepito in funzione delle priorità desunte dal RAV, in particolare modo dall'esigenza di migliorare le competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche, anche contestualizzandole nelle competenze chiave europee. Il nostro Istituto si propone di aumentare di almeno 1 punto percentuale il risultato delle prove Invalsi sulle varie discipline. Per questo motivo, anche in funzione delle risorse a disposizione con il PNRR, si intendono attivare corsi di consolidamento e recupero contro la dispersione scolastica, e corsi per il potenziamento delle competenze citate. Queste attività dovranno porre attenzione principalmente agli obiettivi preposti, ed anche alle attività tecnologiche, con particolare riferimento alle TIC. Si ricorda che uno degli obiettivi del nostro Istituto è quello di realizzare una scuola aperta, per cui i docenti saranno invitati ad un continuo e proficuo confronto, a condividere le buone pratiche e a lasciare aperta la possibilità, a studenti e docenti di altri plessi, di integrarsi nei progetti stessi. Una attenzione particolare va data alle attività riguardanti la minoranza linguistica Croata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Realizzare una scuola aperta.

##### **Traguardo**

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione



didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

### **Traguardo**

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

### **Traguardo**

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Raccogliere e organizzare i dati.

### **Traguardo**

Istituire uno strumento (commissione, database, ecc.) per la raccolta dei dati in merito ai risultati ottenuti dai nostri alunni nell'arco del triennio all'interno



dell'istituto comprensivo e, eventualmente, nella scuola secondaria di II grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento e recupero per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente di apprendimento innovativo sotto il profilo metodologico, che privilegi l'aspetto emotivo relazionale dell'alunno ponendolo al centro del processo educativo.

---

Educare ad un corretto utilizzo delle TIC, rendendo consapevoli gli studenti dei loro rischi e delle loro potenzialità.

---

Utilizzo delle piattaforme digitali online gratuite.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrazione di prove parallele comuni, periodiche, per abituare gli alunni a misurarsi con le prove, nel rispetto dei tempi.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro.

---

Partecipazione a corsi di formazione che promuovano pratiche didattiche innovative.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione a visite guidate, concorsi, competizioni, giochi di tipo matematico, linguistico, sportivo all'interno e fuori dall'istituto.

---

Dialogare con le famiglie e fornire una corretta informazione, al fine di favorire un approccio sereno alle prove Invalsi.

---

## ● Percorso n° 2: Istituzione di uno strumento per la raccolta di dati e informazioni riguardanti i risultati a distanza

---

Il confronto dei risultati qualitativi e quantitativi, conseguiti dagli alunni, a distanza, è fondamentale per comprendere e migliorare il processo formativo degli studenti e per operare un corretto orientamento. Con questo percorso l'istituto si propone di favorire il confronto e la cooperazione tra i docenti, di implementare lo scambio delle buone pratiche didattiche, di



individuare i punti di debolezza e intervenire per migliorarli. Gli strumenti (commissione e database) da realizzare, avranno come processo di inizio quello dell'istituzione delle prove comuni, che durante l'anno scolastico saranno realizzate con scadenza bimestrale e l'analisi dei risultati da esse scaturiti. Per il futuro ci si pone l'obiettivo di realizzare un database ed un team di docenti incaricati a questa funzione, e di correlare il tutto con la rete del Curricolo di Transizione, alla quale la scuola aderisce.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

## Traguardo

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Raccogliere e organizzare i dati.

### Traguardo

Istituire uno strumento (commissione, database, ecc.) per la raccolta dei dati in merito ai risultati ottenuti dai nostri alunni nell'arco del triennio all'interno dell'istituto comprensivo e, eventualmente, nella scuola secondaria di II grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento e recupero per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire un ambiente di apprendimento innovativo sotto il profilo metodologico,





che privilegi l'aspetto emotivo relazionale dell'alunno ponendolo al centro del processo educativo.

---

Istituzione in fase sperimentale del progetto denominato

---

Utilizzo delle piattaforme digitali online gratuite.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrazione di prove parallele comuni, periodiche, per abituare gli alunni a misurarsi con le prove, nel rispetto dei tempi.

---

Munirsi di uno strumento digitale (database, programma di elaborazione) atto a raccogliere ed elaborare i dati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro.

---

Partecipazione a corsi di formazione che promuovano pratiche didattiche innovative.

---



Istituzione di una commissione per la raccolta ed il monitoraggio dei dati.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dialogare con le famiglie e fornire una corretta informazione, al fine di favorire un approccio sereno alle prove Invalsi.

---

## ● **Percorso n° 3: Realizzare una scuola aperta ed inclusiva**

---

In linea con la Mission dichiarata, l'Istituto si propone di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza, attraverso l'educazione interpersonale, il rispetto delle differenze, il sostegno e l'assunzione di responsabilità, della solidarietà e di cura dei beni comuni. Bisognerà quindi individuare e strutturare percorsi educativo-didattici per la valorizzazione della diversità e dei processi di inclusione. I docenti saranno impegnati a perseguire, con attività mirate, il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, particolare attenzione si porrà all'orientamento delle persone disabili, promuovendo la collaborazione con soggetti esterni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Realizzare una scuola aperta.

#### **Traguardo**



Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Raccogliere e organizzare i dati.

### Traguardo

Istituire uno strumento (commissione, database, ecc.) per la raccolta dei dati in merito ai risultati ottenuti dai nostri alunni nell'arco del triennio all'interno dell'istituto comprensivo e, eventualmente, nella scuola secondaria di II grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento e recupero per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica attiva attraverso laboratori di scrittura creativa, scientifici e linguistici.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Fornire gli strumenti didattici (dispositivi elettronici, strumenti musicali, libri testi in



comodato) per contrastare le disuguaglianze.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) diversi dalla figura del docente. In particolare, nell'orientamento di persone disabili, figure professionali, con conoscenze differenti dall'ambito scolastico, potrebbero essere fondamentali al fine di individuare percorsi alternativi.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione a visite guidate, concorsi, competizioni, giochi di tipo matematico, linguistico, sportivo all'interno e fuori dall'istituto.

---

Coinvolgere gli enti territoriali e le famiglie nei processi di apprendimento.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per quanto concerne il modello organizzativo, la principale innovazione è stata l'introduzione della progettazione educativa divisa per segmenti e discipline. Sono stati calendarizzati degli incontri di condivisione e confronto per strutturare periodicamente prove comuni parallele, rubricate con identici criteri di valutazione, i cui esiti vengono riportati nei collegi dei docenti, al fine di facilitare l'autovalutazione d'istituto che avverrà nel momento iniziale, intermedio e finale con eventuali avvisi di corsi di potenziamento e recupero.

Per quanto riguarda le pratiche didattiche innovative, si sta sperimentando in un plesso dell'Istituto la "scuola senza zaino", vengono utilizzate piattaforme online per la didattica quotidiana attraverso l'utilizzo del pacchetto g-suite, per la condivisione del materiale didattico e la restituzione delle consegne. Per quanto riguarda le metodologie, viene utilizzata spesso la classe capovolta, il peer to peer, il learning by doing, l'hackaton, lo story-telling, il cooperative learning. Come documentazione delle attività messe in atto, la scuola realizza un giornalino digitale per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.

La rivoluzione tecnologica in atto non poteva non interessare la scuola e la didattica, oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti, oltre alle aule convenzionali migliorate nella tecnologia (mediante LIM e PC Desktop), aule multimediali attrezzate con lavagne Interattive, PC Notebook dedicati, banchi idonei per lavori di gruppo.

L'istituzione scolastica ha sviluppato a partire dall'A.S. 2022/2023 una rimodulazione dell'assegnazione delle discipline per ambiti nella scuola primaria, in maniera tale da settorializzare, in base alle caratteristiche di ogni singolo docente, l'educazione della disciplina e per responsabilizzare e motivare i docenti stessi. A tal proposito si pensa che anche i ragazzi possano beneficiare di un apprendimento molto più motivante in quanto gli verrà fornito dalla passione e dalle competenze professionali disciplinari.



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Per quanto concerne il modello organizzativo, la principale innovazione è stata l'introduzione della progettazione educativa divisa per segmenti e discipline. Sono stati calendarizzati degli incontri di condivisione e confronto per strutturare periodicamente prove comuni parallele, rubricate con identici criteri di valutazione, i cui esiti vengono riportati nei collegi dei docenti, al fine di facilitare l'autovalutazione d'istituto che avverrà nel momento iniziale, intermedio e finale con eventuali avvisi di corsi di potenziamento e recupero. A tal proposito si sottolinea che la scuola attuerà misure in attuazione del PNRR, come descritto nella sezione apposita.

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Per quanto riguarda la sperimentazione della "Scuola Senza Zaino" gli studenti hanno sostituito lo zaino con un tablet, sia per una finalità fisica che per innovare la scuola rendendola più legata alla realtà attuale. Lo studente si sente coinvolto attivamente in un processo di apprendimento e anche nella valutazione che diventa motivazionale. Per favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, che rappresenta un bisogno di formazione attuale, le metodologie innovative utilizzate e descritte nell'introduzione, esso favoriscono una didattica attiva attraverso la creazione di situazioni di apprendimento significative.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo A. Ricciardi partecipa alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Questo è un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con questa tipologia di finanziamento l'istituto si propone, in attuazione delle priorità individuate dal RAV, di:

attivare progetti di recupero e potenziamento per il recupero delle competenze alfabetico funzionali e logico-matematiche, nonché per innalzare i livelli di istruzione e competenze;

fornire agli alunni gli strumenti didattici (dispositivi elettronici, strumenti musicali, libri di testo in comodato) per potenziare l'inclusione e contrastare le disuguaglianze sociali e territoriali;

realizzare progetti inerenti l'orientamento specifico per studenti disabili, principalmente tramite la collaborazione con istituzioni extra-scolastiche.

L'Istituto Comprensivo Ricciardi partecipa attualmente anche al Piano "Scuola 4.0" e alla linea di investimento 3.2, finanziata dall'Unione Europea, Next generation EU, Azione 1, Next Generation Classroom, all'interno del PNRR. Con questa tipologia di finanziamento l'istituto potenzia la didattica digitale integrata e la formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto comprende attualmente 7 sezioni di scuola dell'infanzia organizzate su 25/40 ore dislocate in 6 comuni diversi: Palata, Castelmauro, Acquaviva Collecroce, Montefalcone nel Sannio, Guardialfiera e Lupara.

A partire dall'anno scolastico 2022/23, la scuola dell'infanzia di Acquaviva Collecroce sperimenta l'insegnamento bilingue (Italiano e Croato) grazie alle competenze linguistiche dell'insegnante e all'impiego della docente di madrelingua inviata dalla Repubblica Croata. La sperimentazione è attiva in orario curriculare per la scuola dell'infanzia ed extracurriculare per un gruppo di ragazzi dell'istituto della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le scuole primarie, situate a Guardialfiera, Montefalcone nel Sannio, Castelmauro e Palata, vertono su 30 ore settimanali organizzate in 5 giorni di scuola (ore 8:00 - 14:00 + 1 rientro pomeridiano in orario 8:00 - 16:00 relativo solo alle classi quinte, per l'aggiunta delle due ore di educazione motoria). L'istituto adotta, nella scuola di Montefalcone e Palata, la sperimentazione del raddoppio delle ore di Scienze Motorie per tutte le altre classi della scuola primaria entro le 30 ore curricolari, e la pratica sportiva con esperti esterni. Gli alunni della scuola secondaria di Montefalcone e di Palata praticano un corso di nuoto di 9 lezioni, a gruppi (per motivi di trasporto), per tutto il secondo quadrimestre, in orario curriculare.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI"	CBAA85301L
CASTELMAURO CAPOLUOGO	CBAA85302N
GUARDIALFIERA CAPOLUOGO	CBAA85303P
"LUPARA"	CBAA85304Q
ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO	CBAA85305R
SCUOLA DELL'INFANZIA TAVENNA	CBAA85306T
RICCIARDI	CBAA85307V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALATA CAPOLUOGO	CBEE85301T
GIOVANNI BOCCARDO	CBEE85302V
GUARDIALFIERA CAPOLUOGO	CBEE85303X
LUPARA CAP.	CBEE853041
MONTEFALCONE NEL SANNIO CAP.	CBEE853052
ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO	CBEE853063
S.FELICE DEL MOLISE CAPOLUOGO	CBEE853074
MONTEMITRO CAPOLUOGO	CBEE853085
TAVENNA CAPOLUOGO	CBEE853096

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALATA "RICCIARDI"	CBMM85301R
CASTELMAURO "PEPE"	CBMM85302T
GUARDIALFIERA	CBMM85303V
MONS. V. CORDISCO MONTEFALCONE	CBMM85304X
SAN FELICE DEL MOLISE	CBMM853051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita sono stati dettagliati, approfonditi e descritti nel Curricolo Verticale di istituto, liberamente consultabile sul sito al link [Offerta Formativa – Istituto Comprensivo Palata](#).



## Insegnamenti e quadri orario

### PALATA "RICCIARDI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI"  
CBAA85301L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: CASTELMAURO CAPOLUOGO CBAA85302N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: GUARDIALFIERA CAPOLUOGO CBAA85303P

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: "LUPARA" CBAA85304Q

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO CBAA85305R

25 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: RICCIARDI CBAA85307V

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PALATA CAPOLUOGO CBEE85301T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI BOCCARDO CBEE85302V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GUARDIALFIERA CAPOLUOGO CBEE85303X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTEFALCONE NEL SANNIO CAP.  
CBEE853052**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: PALATA "RICCIARDI" CBMM85301R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CASTELMAURO "PEPE" CBMM85302T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: GUARDIALFIERA CBMM85303V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONS. V. CORDISCO MONTEFALCONE CBMM85304X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SAN FELICE DEL MOLISE CBMM853051

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Sia nella scuola primaria che in quella secondaria è previsto un monte ore pari a 33, svolte in modo trasversale tra i docenti delle varie discipline, che lavorano su unità di apprendimento condivise. Nella programmazione vengono dettagliati: argomenti, tempi, docenti impegnati nell'educazione civica nei due quadrimestri.

## **Allegati:**

Regolamento dei percorsi di Strumento Musicale-compressed.pdf

## **Approfondimento**

---

L'orario della scuola dell'infanzia è articolato su 40 ore settimanali, ad eccezione della scuola dell'infanzia di Acquaviva Collecroce che svolge solo il turno antimeridiano per 25 ore settimanali.

L'orario della scuola primaria è articolato su 30 ore settimanali, ripartite su 5 giorni, dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Le classi V di Castelmauro, Montefalcone e Palata svolgono 32 ore settimanali, con un rientro dalle ore 14:00 alle ore 16:00 per educazione motoria.

L'orario della scuola secondaria di prima grado è articolato su 33 ore settimanali, ripartite in 5 giorni, con un rientro settimanale più un'ora di musica d'insieme.



## Curricolo di Istituto

### PALATA "RICCIARDI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' riportato il curricolo verticale dell' IC Ricciardi.

### Allegato:

Curricolo\_verticale di istituto.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

E' riportato il curricolo verticale dell' IC Ricciardi.

### Approfondimento

Gli insegnanti preposti hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento



unitario e significativo. Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo è un corposo documento elaborato dalla fusione delle esperienze didattiche e di programmazione dei plessi confluiti nella scuola. Tale documento è consultabile liberamente sul sito della scuola.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto "Il presepe Vivente"

---

Il progetto prevede l'organizzazione e l'allestimento del presepe vivente, con attività frontali e svolte in sezione o in classe con gli alunni, in orario scolastico. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei vari segmenti del plesso di Castelmauro. L'esposizione avverrà il giorno 19 Dicembre alle ore 10:30 presso il plesso di Castelmauro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quella di intuire il significato del natale come messaggio di fratellanza universale. I ragazzi dovranno quindi essere in grado di drammatizzare scene in argomento, intonare canzoni natalizie. Il fine ultimo è quindi quello di stimolare lo sviluppo della creatività e al contempo incentivare i comportamenti di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



## ● Progetto "Spazio Murales"

---

Il progetto si propone di recuperare ed abbellire lo spazio antistante la scuola (Plesso di Castelmauro, scuola secondaria di I grado, tutte le classi), realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti, che verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decori parietali-Murales. Il progetto è extracurriculare (20 ore), l'area tematica di riferimento è quella del disegno e delle competenze artistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

##### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

#### Traguardo

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

#### Risultati attesi

---

Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinare rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). Gli studenti dovranno sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali, oltre che la propria dimensione estetica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Le figure professionali coinvolte riguardano docenti interni (Berti Graziella, Ricciardi Angela), esperti di street art esterni (Napolitano Umberto, Lomasco Francesca, collaborazione a titolo gratuito), personale ATA (Gallo Isabella), il sindaco (Boccardi Flavio).



## ● Progetto "Nuoto a Scuola"

---

Uno degli obiettivi primari della nostra programmazione è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo scuola, più stimolante, gratificante e produttivo del modello tradizionale. Considerando le Indicazioni Ministeriali, anche l'esperienza in piscina è finalizzata a favorire il pieno sviluppo della persona, ponendola sempre al centro dell'azione educativa considerata in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. Il nuoto è visto come strumento educativo e culturale per favorire lo sviluppo dei valori che aiutano il ragazzo in un impegno sociale più completo. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado dei plessi di Montefalcone e Palata, per una durata complessiva di 40 ore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

##### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione



didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Gli alunni dovranno sviluppare la capacità di adattarsi a novi ambienti e situazioni diverse, rispettandoli. Dovranno implementare la propria autonomia e gestione personale, sia dal punto di vista organizzativo che psicologico (controllo dell'ansia, superare la paura dell'acqua). Inoltre svilupperanno l'attività motoria in ambiente acquatico, adattando gli schemi motori terrestri a tale ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

## Approfondimento

Ci sarà collaborazione con gli istruttori, in qualità di figure esterne.

### ● Progetto Curriculare "Giorno di Pace"

---

Il progetto intende fornire un o spazio didattico in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e nello stesso tempo mettere a frutto tutte le caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. La finalità è quella di realizzare uno spettacolo di Natale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Palata.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**



### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

---

Offrire momenti di lavoro in gruppo, potenziare le capacità di comunicazione e collaborazione, in linea con gli obiettivi di inclusione desunti dal RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di attività alternativa alla religione Cattolica

---

Il progetto si rivolge a due alunni frequentanti le classi I e III della scuola primaria di Palata che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Il progetto mira a sviluppare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto ed il dialogo con l'altro, in un clima di collaborazione e creatività, in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

##### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

##### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.





### Risultati attesi

---

Sviluppare capacità di ascolto nei confronti dell'altro, di riflessione. Sviluppo della creatività e dell'accettazione delle diversità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Progetto di recupero e potenziamento "Parole in gioco"

---

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai due alunni di cittadinanza marocchina, che non si avvalgono della religione cattolica, l'occasione per intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

#### Traguardo

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



### Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore dimestichezza nella comunicazione, procurare esperienze di gratificazioni personali, favorire i processi metacognitivi, potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto "Stop al bullo"

---

Il progetto promuovere una riflessione sulla tutela dei minori, la cultura della convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale, che utilizzi gli strumenti della tecnologia in modo consapevole e sicuro. Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi terza, quarta, quinta, della scuola primaria di Guardialfiera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Risultati attesi

---

Rendere consapevoli gli alunni dei rischi dell'uso improprio del cellulare, aiutare e sviluppare nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo empatia, riflettere sulle responsabilità personali, sui temi dell'inclusione e della giustizia. Utilizzare correttamente le tecnologie e conoscere i loro rischi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Progetto "A... Come Arte"

Il percorso nasce dall'esigenza di educare i bambini all'arte, stimolare la creatività, ed imparare a guardare il mondo con occhi diversi. L'arte nelle sue varie forme coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali. Il progetto prevede un percorso laboratoriale di scoperta e di conoscenza di opere d'arte e di esplorazione di alcune tecniche espressive, ed è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia di Lupara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

#### Traguardo





Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## Risultati attesi

---

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio verbale e non verbale consente. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio Teatrale in Lingua Inglese

---

Il laboratorio è rivolto agli alunni della classe II della scuola secondaria di I grado di Palata, e prevede la messa in scena di un testo in lingua inglese. Il fine è quello di utilizzare la drammatizzazione come strumento per raggiungere competenze relative alla lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

### Risultati attesi

---

Il fine è quello di utilizzare la drammatizzazione come strumento per raggiungere competenze relative alla lingua inglese, ampliare gli orizzonti culturali e la crescita civile negli alunni, favorire la comprensione e l'accettazione delle civiltà e culture diverse dalla propria, sviluppare le competenze comunicative.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

### ● Progetto "Laboratorio di latino"

---

Il progetto mira ad assicurare agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di scoprire, attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti, le origini del nostro patrimonio storico e culturale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado, interessate alle attività, che intendono proseguire gli studi di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

#### Traguardo

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche, sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



### Risultati attesi

---

Acquisire la propria identità storica e culturale, sviluppare le capacità di osservazione e analisi, promuovere lo sviluppo del pensiero con particolare riferimento alle strutture logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Educazione all'emotività e alla sessualità"

---

Il progetto, indirizzato alle classe II e III della scuola secondaria di I grado del plesso di Monfalcone nel Sannio, è volto a fornire strumenti utili per affrontare problematiche legate alla sessualità e, più in generale, all'emotività, a cui inevitabilmente gli alunni vanno incontro nel naturale processo di crescita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Risultati attesi

---

Rendere i ragazzi consapevoli dei meccanismi fisiologici che regolano le emozioni, saper gestire le proprie emozioni in maniera positiva e consapevole, vivere il periodo adolescenziale in maniera positiva e responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Le risorse sono interne ed esterne. Il progetto prevede intervento di esperti quali: ostetrica/ginecologo, psicologo.

## ● Progetto "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi"

---

Il progetto è rivolto alle classi I, II, III della scuola secondaria di I grado, e della classe V primaria, del plesso di Monfalcone nel Sannio. Il progetto costituirà un momento di crescita e di formazione per tutti gli alunni, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del consiglio, delle deliberazioni adottate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.



### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

## Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio mediante il coinvolgimento, promuovere una coscienza civica e una cittadinanza attiva responsabile. Creare consapevolezza e condurre gradualmente ad una maturazione individuale e relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento





Saranno coinvolti anche i genitori e gli amministratori comunali interessati all'iniziativa.

## ● Progetto "Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"- Azione B - Cinema Scuola - Infanzia e Primaria - Bando MIM

---

Attività didattica, anche sotto forma laboratoriale/seminariale, finalizzata al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole e all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

### Traguardo

L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.





### Risultati attesi

---

L'attività è finalizzata al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole e all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

## ● Progetto Erasmus + "Noi Croati Del Molise"

---

Prevede un gemellaggio con 3 scuole rispettivamente della Croazia, della Serbia e dell'Austria. E' rivolto ai ragazzi di minoranza linguistica ed è esteso anche a 4 alunni meritevoli selezionati in base ai risultati degli apprendimenti incluso il comportamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo



L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

## Risultati attesi

---

Altro: scambio culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto CONI

---

Il progetto prevede la presenza di un Tutor Sportivo Scolastico (laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF) che collabora alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie e affianca l'insegnante, in palestra, per un'ora a settimana, oltre all'organizzazione dei giochi di fine anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Offrire a tutti i giovani la possibilità di praticare l'attività sportiva, con differenti percorsi indirizzati anche alla ricerca del proprio talento che nel futuro potrebbe sfociare nell'alto livello; arrivare ad acquisire competenze motorie e sportive e ad affinare i gesti tecnici specifici attraverso la sperimentazione di diverse discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Insegnamento del Croato

---

Il Ministero della Cultura e degli Affari Esteri Croato mette a disposizione degli alunni della scuola appartenenti alle comunità autonome croate un'insegnante di madrelingua. Questa



svolge alcune ore di insegnamento sia nella scuola dell'Infanzia, in orario curricolare, sia per i bambini della primaria e della secondaria di primo grado, in orario extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare una scuola aperta.

#### Traguardo

Formare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche.

#### Traguardo



L'obiettivo minimo è quello di portare la media delle prove in linea con quelle della ESCS corrispondente.

## Risultati attesi

---

Tale attività permette la pratica della lingua e il suo studio costante la rende patrimonio degli studenti e quindi salvaguardia la conservazione dell'uso del Croato per queste comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Ministero della Cultura e degli Affari Esteri Croato mette a disposizione degli alunni della scuola appartenenti alle comunità autonome croate un'insegnante di madrelingua, comandata dallo stesso Ministero e attua l'insegnamento della lingua Na-Nasu nella sezione sperimentale dell'Infanzia di Acquaviva Collecroce in orario curriculare e in orario extracurriculare ad un gruppo di ragazzi appartenenti alla scuola primaria e secondaria di I grado di Castelmauro.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto "Fattoria Didattica" e "Orto Didattico"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi





ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico, acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---





- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività del progetto riguardano la coltivazione di un orto didattico: le classi coinvolte ne cureranno le scelte di coltivazioni, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Gli studenti non si limiteranno alla sola coltivazione, ma raccoglieranno informazioni, le gestiranno attraverso appositi strumenti, le rielaboreranno per fini didattici e scientifici. L'attività avverrà presso l'orto didattico in dotazione alla scuola, finanziato con PON-FESR fondi strutturali europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 -2020 – Asse II – infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. AZIONE 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Inoltre sono previste delle visite guidate per conoscere l'organizzazione di una fattoria sociale (Il Giardino Dei Ciliegi) dove gli alunni potranno riscontrare sul campo tutte le competenze acquisite nelle diverse fasi del progetto. Il progetto integra il progetto di realizzazione di un orto in cassoni rialzati, finanziato con PON, con il progetto del professor Domenico Palazzo denominato "Fattoria Didattica".

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale
- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● "Chi mangia sano... va lontano"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base relative ad una corretta alimentazione e al rispetto delle regole igieniche e comportamentali. Il percorso sarà incentrato su attività motivanti e coinvolgenti, finalizzate a dare valore al cibo e al rapporto che si ha con esso.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli alunni saranno impegnati in esperienze laboratoriali: semina in giardino, trasformazione degli alimenti, percorsi sensoriali), rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze vissute, realizzazione di manufatti con materiali di riciclo e costruzione di LapBook.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- FIS



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Laboratorio Mobile per la realtà aumentata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Consapevolezza dell'uso corretto dei social network e del web

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti dell'Istituto comprensivo A. Ricciardi.

Il nostro obiettivo è quello di far conoscere il fenomeno, fornire indicazioni di "Media Education" delle "buone pratiche" di relazione con i dispositivi digitali. La Media Education (ME) è un'attività educativa e didattica, finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici. La ME indica l'educazione con i media considerati come strumenti da utilizzare nei processi educativi generali; l'educazione ai media intesi non solo come strumenti, ma come linguaggio e cultura. Lo scopo dell'educazione ai media è non solo di offrire alle nuove generazioni le chiavi per la comprensione dei social e della rete, ma anche fornire gli strumenti per un uso consapevole e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

responsabile.

I risultati che l'attività educativa posta in essere si preponde di raggiungere sono i seguenti:

1. sviluppare la capacità critica degli studenti rispetto all'utilizzo dei social network, delle informazioni condivise e delle dinamiche della rete in generale;
2. promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle immagini e dei dati privati.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di Formazione  
presenti sulla piattaforma  
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I docenti dovranno, nel corso dell'anno scolastico, partecipare ad almeno 3 corsi presenti sulla piattaforma [scuolafutura.pubblica.istruzione.it](https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/). I corsi potranno essere scelti in base alla propria area di interesse e necessità formativa, tenendo sempre presente gli obiettivi del Pdm.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

PALATA "RICCIARDI" - CBIC85300Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" - CBAA85301L

CASTELMAURO CAPOLUOGO - CBAA85302N

GUARDIALFIERA CAPOLUOGO - CBAA85303P

"LUPARA" - CBAA85304Q

ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO - CBAA85305R

SCUOLA DELL'INFANZIA TAVENNA - CBAA85306T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico. Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente: le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato; gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni e i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra; i test comuni per tutti i bambini della scuola: ai bambini di quattro e di cinque anni vengono somministrati test d'ingresso intermedi e finali; per i bambini di tre anni vengono compilati un protocollo d'osservazione sull'inserimento (ad inizio anno), un protocollo d'osservazione sulla modalità e la motivazione all'esperienza scolastica (a metà anno) ed un semplicissimo test finale,





compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico di ogni mappa. Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati nel PROFILO INDIVIDUALE, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione e compilato a circa metà anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico. Il profilo individuale ha essenzialmente una funzione formativa, anche se riporta anche il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione sommativa. Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: favorire la maturazione dell'identità; promuovere la conquista dell'autonomia; sviluppare il senso della cittadinanza; sviluppare le competenze. Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sull'uso di livelli (iniziale-base-intermedio-avanzato) è completata, eventualmente, con la compilazione di parti discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile l'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e di debolezza.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti. Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i colloqui individuali, a calendario (un incontro ogni quadrimestre) oppure organizzati a seconda delle esigenze. La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie allegate.

### **Allegato:**

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**





## scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si attua facendo riferimento agli indicatori di competenza e apprendimenti attesi individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza Il Se e l'altro e alla competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare. Viene valutato il comportamento e l'interazione in riferimento all'identità, l'autonomia, la capacità di relazione e il rispetto delle prime regole sociali. Le competenze vengono valutate su quattro livelli: avanzato - intermedio - base - iniziale.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALATA CAPOLUOGO - CBEE85301T

GIOVANNI BOCCARDO - CBEE85302V

GUARDIALFIERA CAPOLUOGO - CBEE85303X

LUPARA CAP. - CBEE853041

MONTEFALCONE NEL SANNIO CAP. - CBEE853052

ACQUAVIVA COLLECROCE CAPOLUOGO - CBEE853063

S.FELICE DEL MOLISE CAPOLUOGO - CBEE853074

MONTEMITRO CAPOLUOGO - CBEE853085

TAVENNA CAPOLUOGO - CBEE853096

Criteri di valutazione comuni:

OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte fondamentale del processo di apprendimento: lo è per l'alunno e la sua famiglia, in quanto costituisce un momento di verifica determinante riguardo al livello delle conoscenze acquisite e delle competenze raggiunte; lo è anche per il docente, poiché la valutazione è l'indice della sua azione didattica e della sua capacità di promuovere successo formativo. La valutazione non è né buona, né cattiva, bensì necessaria. Deve altresì essere tempestiva e chiara, laddove per chiarezza si intende condivisione e consapevolezza del significato e del valore di ciascuna azione valutativa. Spetta difatti al Collegio dei Docenti adottare univoci ed omogenei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti; la scuola ed i docenti tutti hanno il dovere di condividere con alunni e famiglie tali criteri, affinché l'intera azione educante sia impronta sulla trasparenza e la comunicazione efficace.



Valutazione degli apprendimenti.

Per poter formulare un giudizio motivato e perché la valutazione sia valida è necessario disporre di informazioni attendibili ricavate da un congruo numero di verifiche. La valutazione è sempre formativa. Infatti, la valutazione ha il compito di rendere consapevoli i bambini e gli adolescenti che frequentano la scuola del loro livello; tuttavia, tale consapevolezza non deve assumere un carattere limitante o frustrante. Per questo, se la valutazione è importante, lo sono ancora di più le strategie e le attenzioni che consentano ad ogni studente di sentirsi sempre "in gioco", di comprendere che una valutazione è una fotografia del momento e non necessariamente influenzerà i momenti successivi. Ogni valutazione porta in sé l'impegno al miglioramento. Da parte dei docenti questo impegno deve essere avvertito come l'urgenza di permettere ad ogni ragazzo o ragazza di essere consapevole della propria posizione e di avere gli strumenti per migliorarla, qualsiasi essa sia. L'attenzione alle difficoltà ed il riconoscimento delle eccellenze sono veicolati dalla validità del processo valutativo.

La valutazione passa attraverso le seguenti fasi:

- raccolta dei dati (attraverso prove di verifica, osservazioni sistematiche, osservazioni esperienziali);
- analisi interpretativa dei dati raccolti per ricavarne informazioni utili alla formulazione di un giudizio;
- formulazione di un giudizio di valore;
- utilizzazione del giudizio di valore sia per esplicitare il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità dell'alunno in una determinata fase del suo percorso formativo, sia per impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento.

In definitiva la valutazione è volta a raccogliere informazioni e interpretarle in senso positivo e di sviluppo delle potenzialità dell'allievo. Le valutazioni: iniziale (diagnostica), in itinere (formativa) e finale (sommativa),

sono di competenza esclusiva del consiglio di classe/team docenti. Le prove di verifica degli apprendimenti sono intenzionalmente predisposte dai docenti allo scopo di ricavare dati e informazioni utili alla valutazione sotto forma quantitativa (numerica). Se la verifica consente una misurazione oggettiva questa viene espressa con una percentuale relativa al punteggio conseguito e con un voto corrispondente al livello di prestazione; quando la verifica è anche di tipo qualitativo (e/o non consente l'espressione di punteggi o percentuali) sarà indicato direttamente il voto con breve descrizione del livello di prestazione.

La valutazione quadrimestrale è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Repertorio delle verifiche.



In itinere: osservazione del contributo personale dell'alunno, della sua specificità operativa, dell'impegno e della costanza nell'esecuzione dei compiti.

- Scritta: test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento, con individuazione di relazioni di tipo causale o temporale, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, alberi logici.
- Scritta: con costruzione di mappe o alberi logici.
- Scritta: con trattazione di uno o più argomenti.
- Orale: con domande a risposta singola.
- Orale: con trattazione di uno o più argomenti.
- Orale: con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, alberi logici.
- Grafica
- Pratica

Modalità di trasmissione dei risultati delle verifiche alle famiglie:

- colloqui individuali
- colloqui generali
- comunicazioni sul diario con firma per presa visione
- invio a casa delle verifiche con firma per presa visione (a discrezione del docente)

Tempi di restituzione delle verifiche scritte e grafiche:

- Dopo la correzione, agli alunni e alle famiglie: di norma entro 10 giorni dall'esecuzione.
- Da parte degli alunni e delle famiglie: il primo giorno di presenza del docente, successivo a quello di consegna.

La valutazione degli alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale. Specificatamente, nella formulazione del voto disciplinare è opportuno:

- valutare in base ai percorsi e alle attività svolti in classe, anche in forme individualizzate/facilitate o anche per tempi parziali;
- valutare anche i progressi rilevabili rispetto al livello di partenza; nella formulazione del giudizio globale, in specifica nota, è opportuno fare riferimento:
  - al livello di integrazione nella classe
  - alla motivazione/impegno riscontrati
  - ai progressi evidenziati
  - ad eventuali interventi individualizzati
  - ad eventuali assenze prolungate.



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PALATA "RICCIARDI" - CBMM85301R

CASTELMAURO "PEPE" - CBMM85302T

GUARDIALFIERA - CBMM85303V

MONS. V. CORDISCO MONTEFALCONE - CBMM85304X

SAN FELICE DEL MOLISE - CBMM853051

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno. Oltre le normali prove di verifica, al termine dell'unità di apprendimento, si propongono agli allievi verifiche scritte, ove possibile in parallelo ovvero comuni a tutte le classi prime, a tutte le classi seconde e a tutte le classi terze. Alla valutazione degli apprendimenti si aggiunge la valutazione del comportamento, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno. Viene adottata una vasta tipologia degli strumenti di verifica: si spazia dalle interrogazioni orali alle prove scritte, dalle ricerche a casa ai lavori di gruppo in aula. Da alcuni anni è ormai diffusa l'abitudine di sottoporre agli alunni dei test scritti su modello Invalsi al fine di abituarli alla prova Invalsi ufficiale che viene somministrata, come prova dell'esame di stato, agli allievi delle classi terze. Si realizza un'interpretazione collegiale dei risultati delle verifiche effettuate mediante le modalità espresse al capitolo 2 del presente testo, e si cerca di passare da una valutazione dell'apprendimento ad una valutazione per l'apprendimento. Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno e facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità. I docenti del consiglio di classe/team: informano gli alunni circa le competenze e i risultati attesi; informano gli alunni circa gli obiettivi d'apprendimento oggetti di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle verifiche e i relativi criteri di valutazione; informano gli alunni circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica; promuovono azioni di riflessione sui risultati delle verifiche per capire i motivi delle difficoltà ed individuare le azioni per migliorare in futuro introducendo alcune esperienze di autovalutazione: si chiede agli alunni stessi di riflettere su mezzi, strategie, impegno, motivazione che hanno permesso o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati, stimolando la capacità di individuare le cause degli eventuali insuccessi. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017: Ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono de i suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della





religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6 dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale". I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento. La Nota ministeriale 695 del 2012 ha chiarito che "i docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti di scuola secondaria di II grado, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime". Di già la Circolare ministeriale n.316 del 1987 sosteneva che "gli stessi diritti e doveri spettano ai docenti dell'attività didattica alternativa, limitatamente, anche per essi, in sede di operazioni di valutazione periodica e finale, agli alunni che seguono l'attività stessa. Per alunni con bisogni educativi speciali certificati vengono predisposti dei Percorsi Individualizzati che, controfirmati dai docenti del consiglio di classe, dall'alunno in questione e dai suoi genitori, danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi. I risultati delle valutazioni vengono comunicati per iscritto. Per comunicare in modo più completo i risultati delle valutazioni, sono fissati periodicamente dei colloqui scuola-famiglia: ogni docente mette a disposizione un'ora mensile dall'anno scolastico in corso per incontrare le famiglie. Almeno una volta ogni bimestre, infine, si svolge un ricevimento generale da parte di tutti i docenti. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nelle tabelle seguenti al presente paragrafo. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C.; per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; per gli alunni con BES NON DVA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; la



padronanza delle competenze; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. Per la valutazione alunni e studenti area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura). I principi base dei criteri di valutazione saranno: prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio; dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile; tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione. Per la valutazione in itinere saranno considerate: le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno); la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono); il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Inoltre, essendo privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe e i team dei docenti prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: il percorso scolastico pregresso; gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; la motivazione; la partecipazione; l'impegno; la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (Decreto Legislativo n°62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. La scuola accompagna i bambini/e e i ragazzi/e verso l'acquisizione di competenze sociali e civiche che,



come viene espresso nel “profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”, richiedono di:

- affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e saper impegnarsi per migliorare
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e reciproco rispetto;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- assumere le proprie responsabilità chiedendo aiuto quando si è in difficoltà e dando aiuto a chi lo chiede;
- impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri;
- aver cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

La valutazione del comportamento viene definita collegialmente da tutti i docenti della classe e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. In un’ottica formativa si terrà conto della progressione rispetto ai livelli di partenza e di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

## **Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare di:

- situazioni certificate di disturbi specifici dell’apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
- andamento nel corso dell’anno valutando: o la costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa o le risposte positive agli stimoli e ai supporti individuali ricevuti o l’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici o il miglioramento rispetto alla situazione di partenza o la validità della frequenza corrispondente ad almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale.

I criteri esposti vanno correlati alla peculiarità di ciascun alunno e vanno calati nel contesto della classe di appartenenza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e/o

all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare:

- in presenza di insufficienze lievi (voto 5) in più della metà delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- in presenza di 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- in presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4);

Considerate le suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto ai fini della decisione di non ammissione anche delle seguenti aggravanti:

- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- scarsa attenzione e scarsa partecipazione nel seguire le lezioni;
- comportamento ripetutamente e gravemente lesivo della incolumità propria o degli altri punto con almeno tre giorni di sospensione disciplinare;
- mancato studio regolare delle discipline.

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di tre insufficienze lievi. Ai genitori e allo studente saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le conoscenze/abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni, art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**





Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione

all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo

ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza

utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe compila la Certificazione delle Competenze, utilizzando il modello Ministeriale, integrata dalla certificazione fornita dall'INVALSI.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La collaborazione tra scuola e famiglia ha permesso una effettiva inclusione, ottenendo risultati positivi sia sotto il profilo relazionale che cognitivo. L'I.C. "Ricciardi" adotta strumenti condivisi di analisi, programmazione e valutazione dell'area BES. La presenza di un elevato numero di alunni che presentano diagnosi di DSA e di alunni con difficoltà di vario genere rende necessaria un'accurata pianificazione e documentazione delle azioni di didattica inclusiva e personalizzata. Ci sono anche alunni con disabilità gravi certificate. La collaborazione tra docenti curricolari ed insegnanti di sostegno è proficua e continua. Numerose le iniziative a sostegno degli alunni in difficoltà. C'è un ottimo scambio delle buone prassi tra i docenti in modo da favorire l'inclusione non solo nell'ambiente scolastico ma soprattutto nell'ambiente sociale, quotidiano e di tutti.

##### Punti di debolezza:

Gli enti locali non danno sempre il necessario supporto, principalmente a causa della mancanza di risorse materiali ed umane. Le ASL, benché interpellate, non danno il necessario supporto. Mancano iniziative volte al potenziamento delle eccellenze.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI vengono redatti dal docente di sostegno e dai docenti di classe, visionati dai docenti e dalle famiglie, in seguito firmati dai genitori o dai tutori legali. All'inizio vi sono i dati dell'alunno, poi la diagnosi funzionale, viene descritta la situazione iniziale della classe (inserimento e accoglienza), vengono descritte le attività personalizzate e viene poi fatta un'analisi dei diversi assi di apprendimento. Infine viene effettuata una personalizzazione del percorso di apprendimento con definizione della tipologia di programmazione (obiettivi minimi o programmazione differenziata) con definizione di metodologie, tecniche e strategie didattiche.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docente di sostegno, docenti di classe, famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa alla stesura del PEI e ne condivide gli obiettivi.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Corso di formazione: inclusione per alunni con disabilità.

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, facendo riferimento ai progressi dell'alunno, in linea con le sue potenzialità. Essa viene espressa dal docente di sostegno in accordo con i singoli docenti curricolari. Gli studenti che seguono la programmazione di classe, condividono gli obiettivi minimi definiti dalle singole programmazioni. Per gli studenti che seguono la programmazione differenziata la valutazione è personalizzata (Piano Didattico Personalizzato).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

Osserviamo e rileviamo la necessità, come da analisi desunta dal RAV, di condividere e creare percorsi con figure extra-scolastiche, differenti dalla figura del docente stesso.

## **Approfondimento**

---

La scuola ha effettuato in passato, e si ripropone, per il prossimo triennio, di realizzare progetti mirati all'inclusione e ad una didattica attiva e laboratoriale per gli alunni disabili.



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno Scolastico 2022/2023

#### PREMESSA:

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). L'I.C. "Ricciardi" di Palata ha aperto, nell'anno scolastico 2020/2021 con tutte le classi e tutti gli alunni in presenza. Il piano per la Didattica Digitale Integrata è stato predisposto, durante questo anno scolastico, nel caso di un lockdown totale o parziale dalle autorità competenti. Per il nuovo anno scolastico (2022/2023) si adotta e si reitera il medesimo piano, di seguito riportato e contestualizzato.

L'Istituto ha a disposizione circa 80 dispositivi da cedere in comodato d'uso. Il C.d.I stabilisce i criteri di concessione con priorità per gli studenti meno abbienti sulla base della trasparenza e del rispetto della privacy.

#### OBIETTIVI:

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri e le modalità per l'erogazione della DDI adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica. I team dei docenti rimodulano sulla base della fruizione a distanza le progettazioni disciplinari e di classe annuali.

#### STRUMENTI DA UTILIZZARE:

- Registro elettronico con account dedicato per ogni alunno;





- Google Classroom;

- Google Meet.

Si ribadisce che l'uso di whatsapp è fortemente sconsigliato, tranne che per le comunicazioni di servizio con i soli genitori rappresentanti di classe.

#### ORARIO DELLE LEZIONI:

- Scuola dell'Infanzia: i docenti utilizzano Classroom per assegno di attività di tipo manuale, grafico o di pre-scrittura e restituzione degli stessi, trasmissione di schede con istruzioni per lo svolgimento di semplici lavoretti, condivisione di video con canzoni, poesie e altro; un'ora al giorno i docenti si collegano con i bambini e le loro famiglie tramite Google Meet per mantenere il rapporto con l'insegnante e il gruppo classe, favorire l'esposizione orale, la mimica e l'ascolto attivo e la comprensione (racconto di storie, scambio di esperienze, canto, recita di poesia e filastrocca, ecc);

- Scuola primaria (classe prima): 2 ore al giorno (1 italiano/1 area scientifica) e 1 ora di inglese a settimana di lezione sincrona tramite Google Meet; condivisione di materiali, assegno e restituzione di compiti tramite Google Classroom e/o il registro elettronico;

- Scuola primaria (dalla classe seconda alla classe quinta): 3 ore al giorno per un totale minimo di 15 ore settimanali suddivise proporzionalmente tra le discipline

- Scuola secondaria di primo grado: 20 ore minime settimanali di lezione sincrona tramite Google Meet, suddivise in 4 di Italiano, 4 di geostoria, 4 di matematica e scienze, 2 di inglese e 1 di francese, 1 di religione, 1 di musica, 1 di tecnologia, 1 di arte, 1 di scienze motorie; condivisione di materiali, assegno e restituzione di compiti tramite Google Classroom e/o il registro elettronico.

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo musicale, verrà garantita l'erogazione di un'ora di lezione sincrona individuale a settimana.

Si precisa che ciascuna ora di lezione è composta da una frazione oraria di video lezione sincrona della durata minima di 40 minuti e della durata massima di 50 minuti, da una parte di attività di studio autonomo/esercitazione successiva restituzione variabile da 5 a 15 minuti e da una pausa di 5 minuti tra una lezione e l'altra. Gli studenti non possono trascorrere più di 20 ore alla settimana in attività di videoterminale.





## REGOLAMENTO E NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle attività sincrone ed essere puntuali nella consegna dei lavori richiesti dai docenti;
2. Gli studenti devono restare a telecamera accesa in posizione composta e con abbigliamento consono;
3. I genitori non devono interferire durante le attività sincrone per nessun motivo, evitando di svolgere mansioni domestiche rumorose, di comparire nell'inquadratura, suggerire ai figli, parlare a voce alta nella stessa stanza;

Il comportamento viene valutato sulla base della apposita griglia:

### GRIGLIA RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO DURANTE LA DAD

Livelli raggiunti

INTERAZIONE A DISTANZA CON L'ALUNNO/ CON LA FAMIGLIADELL'ALUNNO	Non rilevati per assenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno durante le lezioni svolte in modalità DAD interagisce in maniera autonoma					
L'alunno durante le lezioni svolte in modalità DAD necessita del supporto costante della famiglia					



Nel lavoro svolto in modalità asincrona riceve il supporto della famiglia					
<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>					
Partecipa alle attività sincrone mediante videochiamate whatsapp, meet ecc in maniera autonoma					
Partecipa alle attività sincrone mediante videochiamate whatsapp, meet ecc con supporto della famiglia					
Interagisce con i compagni e con le insegnanti durante le lezioni					
Partecipa utilizzando un linguaggio chiaro esemplare ed apporta anche dei contenuti personali					
Nel lavoro asincrono utilizza materiali multimediali (videolezioni, registrazioni vocali, cd, flipbook ecc)					
Partecipa agli ambienti online senza difficoltà o disagio					
Riesce a mantenere l'attenzione durante la video-lezione nei limiti richiesti dall'insegnante					
<b>RISPETTO DELLE CONSEGNE NEI TEMPI CONCORDATI</b>					
Svolge il lavoro assegnato in modalità (a) sincrone					
Consegna in maniera puntuale gli esercizi e gli elaborati svolti nei tempi stabiliti					
Consegna in maniera puntuale gli esercizi e gli elaborati svolti in					



tempi maggiori rispetto a quelli concessi					
<b>COMPLETEZZA DEL LAVORO SVOLTO</b>					
Porta a termine il lavoro assegnato in maniera corretta					
Porta a termine il lavoro assegnato anche se non in maniera corretta					
Non porta a termine il lavoro assegnato					

#### METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sarà necessario utilizzare forme di verifiche quanto più obbiettive possibili, evitando di somministrare prove che possano essere facilmente "truccate", privilegiare la verifica orale in videoconferenza, i test veloci e tutte quelle forme di produzione che possano essere più autentiche. Resta indiscusso l'attribuzione agli insegnanti della facoltà di ponderare con attenzione la valutazione formativa che fa riferimento principalmente allo sviluppo di quelle competenze chiave per l'apprendimento riferite alla cittadinanza e la valutazione sommativa che deriva dall'attribuzione di un voto ad una determinata prestazione.

Gli insegnanti sono consapevoli delle interferenze di vario genere nelle prove che gli alunni restituiscono e le discrasie evidenti tra il rendimento in presenza e quello a distanza sono chiari indici delle stesse. Ogni docente sarà quindi libero di valutare, quando valutare e cosa valutare.

D'altronde la collaborazione delle famiglie, soprattutto per i bambini che frequentano le prime classi della primaria, è di grande supporto per la scuola, lo è anche quando si tratta di ragazzi più grandi ed è quindi molto difficile determinare la prestazione obbiettiva degli studenti. Quando gli studenti a scuola vengono interrogati o fanno una verifica siamo (quasi) sicuri che quella prestazione sia il riflesso delle loro competenze/conoscenze. La DDI ha evidentemente minato queste certezze.

Proprio perché il processo di valutazione a distanza è disseminato di difficoltà ed è alle volte



ingannevole, il team dei docenti ne diviene il perno principale e ad esso si affida l'arduo compito di significare il lavoro degli studenti a distanza attribuendo il voto alla prestazione, laddove per "prestazione" si intende appunto il complesso

percorso formativo che porta ogni alunno dalla sua situazione di partenza a quella di arrivo. Tutto ciò non significa rinunciare a valutare, significa, invece, rivalutare la valutazione e attribuire ad ogni alunno un voto che tenga in considerazione, oltre ai criteri consolidati, tutti i mutati aspetti della prestazione scolastica in questo contesto.

BES

1 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: gli insegnanti di sostegno assegnati agli alunni diversamente abili suddivideranno le loro ore di lavoro tra la compresenza durante le lezioni sincrone e alcune ore sincrone di lezione individualizzata. Il team dei docenti/il consiglio di classe concorda con la famiglia e con il docente di sostegno il piano individualizzato delle attività per l'alunno diversamente abile; tale piano, nel rispetto del PEI redatto ad inizio anno, viene adeguato alle necessità e capacità dell'alunno.

2 DSA/BES: per questi alunni continuano ad essere applicate le misure dispensative e compensative prescritte nel Piano Didattico Personalizzato redatto a inizio anno dal team docenti/consiglio di classe.

ALUNNI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22

Gli studenti, qualora nella certificazione prodotta dalle competenti autorità sanitarie sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile. L'Istituto pertanto prevede il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della DDI, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le

procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020; consente a questi studenti, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni



procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare. Ogni caso verrà opportunamente valutato e verranno attivate le modalità di fruizione della didattica in presenza e/o a distanza adeguate all'alunno, sentiti gli organi collegiali, le famiglie e l'equipe medica competente.

#### ASSENZE PROLUNGATE

In caso di assenza prolungata di uno studente, i genitori possono fare richiesta al coordinatore della classe affinché l'alunno assente possa seguire le lezioni che si svolgono a scuola in contemporanea tramite il proprio account google *comprensivopalata.edu.it*. In tal caso i docenti della classe provvederanno ad installare un dispositivo in aula che consenta di trasmettere in diretta la attività didattiche.

#### RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

I colloqui tra genitori e insegnanti avvengono in modalità online su prenotazione tramite il registro elettronico. Per eventuali difficoltà da parte della scuola e/o degli insegnanti, i genitori saranno contattati dal coordinatore di classe.

#### FORMAZIONE DOCENTI

L'I.C. ha previsto percorsi di formazione per il personale docente relativo alle metodologie innovative di insegnamento a distanza, alla privacy, salute e sicurezza in relazione sia all'emergenza sanitaria che all'uso consapevole delle nuove tecnologie.



## Aspetti generali

Si riporta di seguito il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, per il triennio di riferimento, in base ai dati attuali.

Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria primo grado
Posti comuni: 13 posti di sostegno: 0 posti religione cattolica: 2	Posti comuni: 26 posti di sostegno: 9 posti religione cattolica: 3	n. cattedre di lettere 5 n. cattedre di matematica 3 n. cattedre di inglese 1,5 n. cattedre di francese 1 n. cattedre di musica 1 n. cattedre di arte 1 n. cattedre di educazione fisica 1 n. cattedre di tecnologia 1 n. cattedre religione 2 n. docenti di sostegno 4

Eventuali variazioni saranno apportate in fase di aggiornamento annuale del piano. Per ciò che





concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in riferimento all'anno scolastico in corso.

- n. 1 D.sga

- n. 4 Assistenti amministrativi

- n. 17 collaboratori scolastici

Nell'ambito delle scelte di organizzazione saranno confermati:

- il coordinatore di plesso e il coordinatore di classe della scuola secondaria;

- i dipartimenti per aree disciplinari, nonché, in quanto ritenuti funzionali alle priorità di istituto, i consigli verticali/trasversali di istituto.

- i coordinatori della progettazione didattica.

- le figure di sistema e di coordinamento che si occuperanno di curare aspetti specifici (rapporti con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola, supporto allo sviluppo della progettualità curricolare ed integrativa ed all'inclusione, promozione dello sviluppo della didattica con le TIC, supporto tecnico-pratico per le dotazioni informatiche, coordinamento del PTOF, coordinamento dei processi di valutazione).

- le Commissioni che presidiano le varie aree progettuali del Piano.

c. commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

- Misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio da Covid-19.

- Procedure di primo soccorso.





- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008.
- Privacy.
- Attuazione rigorosa e corretta dei piani di vigilanza e dei regolamenti in materia di sicurezza.
- Segnalazione agli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

d. commi 15-16(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

- Iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione in linea con il dettato Costituzionale, con i valori etici e di crescita intellettuale con il coinvolgimento delle Forze di polizia, delle Associazioni e delle Istituzioni locali.
- Percorsi educativo-didattici per il riconoscimento e la prevenzione del disagio emotivo e psicologico degli alunni derivanti da situazioni di discriminazione con particolare riferimento al bullismo.
- Uso consapevole di Internet.

e. comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria)

- L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sarà svolto dai docenti specializzati di cui l'istituto dispone.
- Per l'insegnamento della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria potranno essere coinvolti, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

f. commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale). In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il Piano dell'Istituto dovrà prevedere:



- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.
- Formazione del DSGA e del personale amministrativo per la dematerializzazione e l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Ampliamento della dotazione tecnologica dell'istituto.
- Implementazione della comunicazione tra scuola e famiglie e dell'accesso ad informazioni o materiali prodotti dall'istituto tramite il registro elettronico ed il sito web.
- Adozione di testi didattici in formato digitale e produzione autonoma di materiali digitali per la didattica.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole mediante adesione ai progetti PON.

g. comma 124 (formazione in servizio docenti) Le aree di formazione del personale che risultano funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa sono:

#### Personale docente

- Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione
- Bisogni educativi speciali e didattica inclusiva
- Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria
- Educazione civica (valutazione)
- Agenda 2030
- Metodo Montessori
- Rapporti scuola- famiglia e comunicazione con i genitori
- Coding e didattica della matematica



- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

#### Personale ATA

- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
- Privacy
- Formazione sulle competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate delle pratiche amministrative.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>L'incarico di collaborazione con il dirigente scolastico per l'anno scolastico , che consisterà nello svolgimento di compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il dirigente scolastico sostituendolo in caso di assenza o impedimento. Nell'espletamento di tale funzione le professoressa sono DELEGATE per</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Firma sugli atti amministrativi in assenza del DS;</li><li>• Funzioni organizzative dell'Istituto durante le assenze del DS;</li><li>• Cura dei rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/ecc....);</li><li>• Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni;</li><li>• Sorveglianza all'ingresso: accoglie alunni e docenti alla prima ora;</li><li>• Cura e controllo del registro delle firme del personale docente;</li><li>• Diffondere e far circolare informazioni interne, verifica delle firme per presa visione degli avvisi e di qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circolano nell'ambito scolastico;</li><li>• Collaborazione con il pubblico;</li><li>• Coordinare le attività degli organi collegiali e predisporre le relative convocazioni a</li></ul>	2
----------------------	--	---



	supporto dell'ufficio di segreteria; • Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti (consegna verbale entro 6 giorni); • Coordinamento staff di direzione con incontri almeno bimestrali; • Coordinatore di plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina le attività del plesso, del proprio ordine di scuola, organizza l'orario, provvede alle modifiche provvisorie dell'orario.	7
Funzione strumentale	Il Collegio, dopo votazione, all' unanimità approva e delibera le seguenti aree: • Area 1: PTOF-RAV- PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO); • Area 2: Coordinamento delle attività di ACCOGLIENZA-INTEGRAZIONE- Gruppo GLHO - BES; • Area 3: Viaggi di istruzione. • Area 4: Analisi dei bisogni dei docenti AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO-INVALSI.	7
Responsabile di plesso	Coordina le attività del plesso, del proprio ordine di scuola, organizza l'orario, provvede alle modifiche provvisorie dell'orario.	14
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1



	territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).	
Team digitale	Supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività inerenti l'educazione civica.	1
COORDINAMENTO CLASSI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il coordinatore è • il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; • responsabile degli esiti del lavoro del consiglio; • facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni; • controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; • informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; • tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • guida e coordina i consigli di classe ; • relaziona in merito all'andamento generale della classe; • illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione; • coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; • coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.	9



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Posti comuni: 13; Posti religione cattolica:2.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Religione cattolica      15

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Posti comuni: 26; Posti di sostegno: 9; Posti di religione cattolica:3.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Sostegno  
• Religione cattolica      38

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado.      5





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Matematica e scienze.

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Musica nella scuola secondaria di I grado: un docente sulla cattedra ed una sul potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Completata da due docenti in due spezzoni orari: 10 ore e 8 ore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Lingua Francese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

E' presente una cattedra intera ed una cattedra di 8 ore in regime di part-time.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostegno. Impiegato in attività di: • Sostegno	4
--	--	---

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Religione (non è presente la classe di concorso nelle specifiche).	1
---------------------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione delle comunicazioni tra l'istituzione scolastica e enti e persone fisiche esterne

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti materiali didattici e beni mobili/immobili inventariabili.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti e delle famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale: contratti, assenze, sostituzioni, etc.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.registrocloud.eu/icpalata/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole Green Del Molise

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Curricolo di Transizione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Orientamento studenti in uscita

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete per la partecipazione al "Bando delle Arti"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di Formazione - Sicurezza Sui Luoghi di Lavoro/Anti-incendio

---

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza che l'Istituto organizza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Della Piattaforma "scuolafutura.pubblica.istruzione.it"

---

I docenti dovranno, nel corso dell'anno scolastico, partecipare ad almeno 3 corsi presenti sulla piattaforma scuolafutura.pubblica.istruzione.it. I corsi potranno essere scelti in base alla propria area di interesse e necessità formativa, tenendo sempre presente gli obiettivi del PdM.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione d'Istituto per i docenti prevede le seguenti attività:

- Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione;
- Bisogni educativi speciali e didattica inclusiva;
- Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria;
- Educazione civica (valutazione);
- Agenda 2030;
- Metodo Montessori;
- Rapporti scuola- famiglia e comunicazione con i genitori;
- Coding e didattica della matematica;





- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di Formazione - Sicurezza Sui Luoghi di Lavoro/Anti-incendio

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale
-------------	-----------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Approfondimento

---

Il piano di formazione per il personale ATA prevede le seguenti attività:

- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- Privacy;
- Formazione sulle competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate delle pratiche amministrative.